



LuBeC 2023

Real Collegio di Lucca
28 - 29 settembre

CANTIERE COMPETENZE E LAVORO

NUOVI AMBITI DI LAVORO PER LE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE: FABBISOGNI, RINNOVAMENTO DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' EMERGENTI

I fabbisogni professionali delle ICC: evidenze dal monitoraggio statistico nazionale

Alessandro Rinaldi, Direttore studi e statistiche del Centro Studi delle Camere di Commercio
Guglielmo Tagliacarne



UNIONCAMERE



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

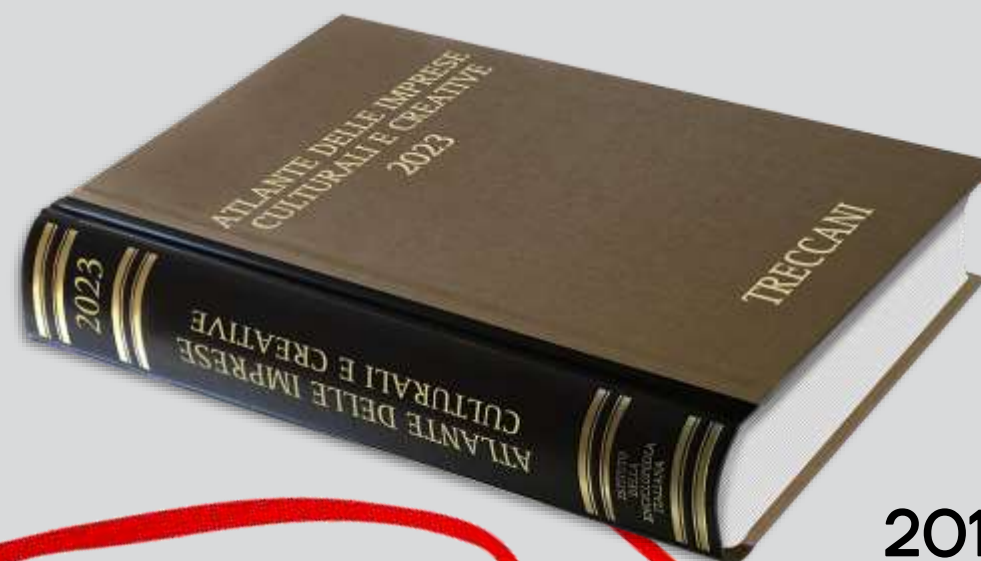
L'attenzione delle Camere di commercio alle imprese culturali e creative

Il D.lgs. n. 219/2016 di riforma delle Camere di commercio ne ha definito i compiti con l'obiettivo di focalizzarne l'attività sui servizi alle imprese. Fra le attività è stato inserito il tema della **valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo**. Ma l'attività di osservazione e analisi sui temi della cultura e della creatività è partita già diversi anni fa...

2009



2023



2012-2022

2011-2023



Il Sistema Informativo Excelsior

Il **Sistema Informativo Excelsior** – realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL – è dal **1997** tra le fonti più autorevoli disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione (inserito tra le indagini con obbligo di risposta del Programma Statistico Nazionale)



Il campione di imprese viene intervistato con il metodo di rilevazione CAWI (Computer Aided Web Interviewing). I dati annuali si basano su **285 mila interviste** realizzate su base mensile

Universo di riferimento: imprese dei settori industriali e dei servizi con almeno un dipendente (circa 1,3 milioni)

Sono escluse dalla valutazione dei flussi, in armonia con quanto rilevato dal questionario d'indagine, i **contratti inferiori a 20 giorni lavorativi** che non consentirebbero in prospettiva alcuna attuazione di politiche attive nel breve periodo

La perimetrazione adottata

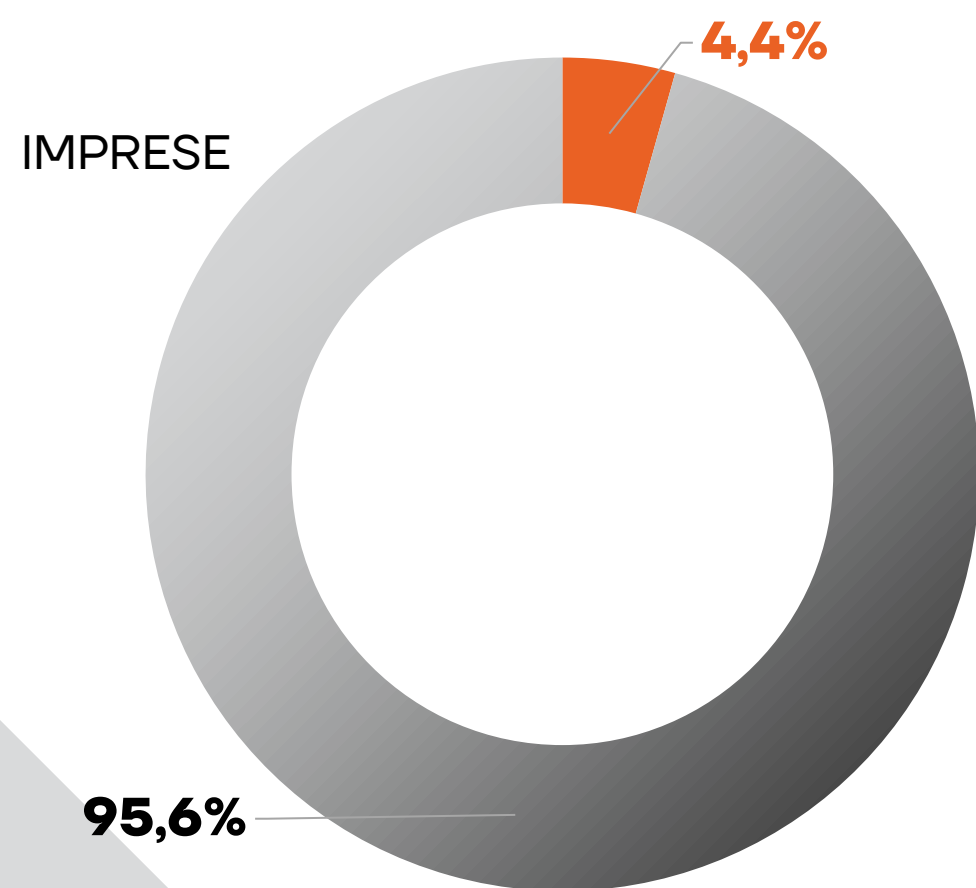
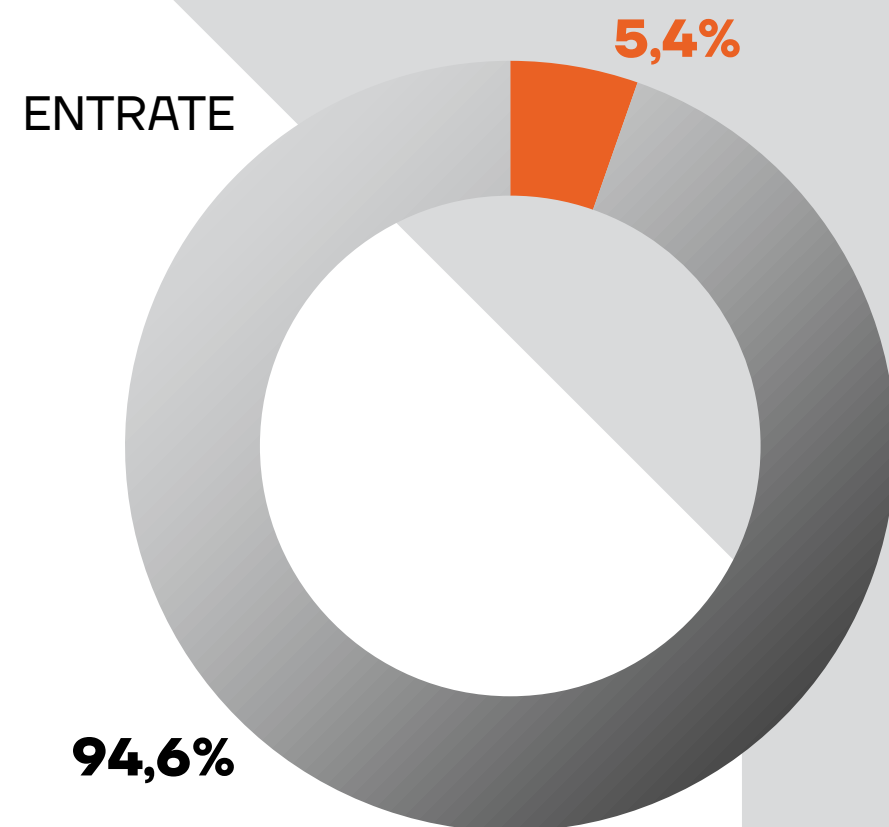
Codici di attività economica della classificazione ATECO 2007 associati a cultura e creatività

In particolare, si tratta di 57 codici di attività a livello di quinta cifra ATECO, aggregate in quattro famiglie:

- Industrie creative (che includono 10 codici)
- Industrie culturali (37 codici)
- Patrimonio storico-artistico (3 codici)
- Performing arts ed intrattenimento (7 codici)

Definizione delle
“Imprese Culturali e
Creative”

(di seguito indicate
con ICC)



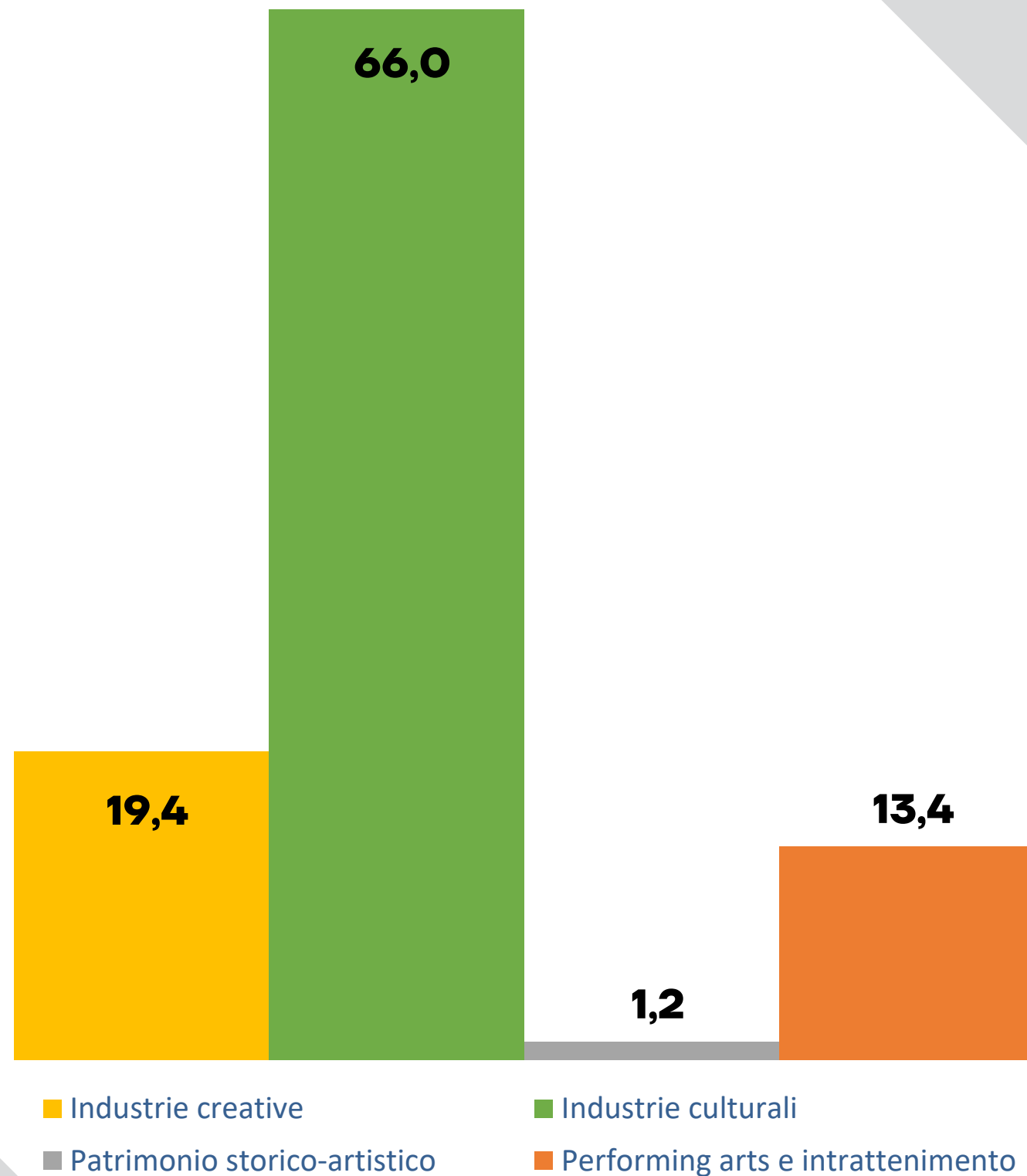
Entità del fabbisogno professionale delle ICC nel 2022

rispetto al totale dei settori economici italiani

- Le entrate programmate dalle ICC nel 2022 sono 278mila corrispondenti al 5,4% del totale del Sistema economico nazionale (+3,5% rispetto al 2021)
- A fronte di un peso assunto dalle ICC sul totale del tessuto imprenditoriale italiano pari al 4,4% (57mila imprese)

Peso dei comparti delle ICC

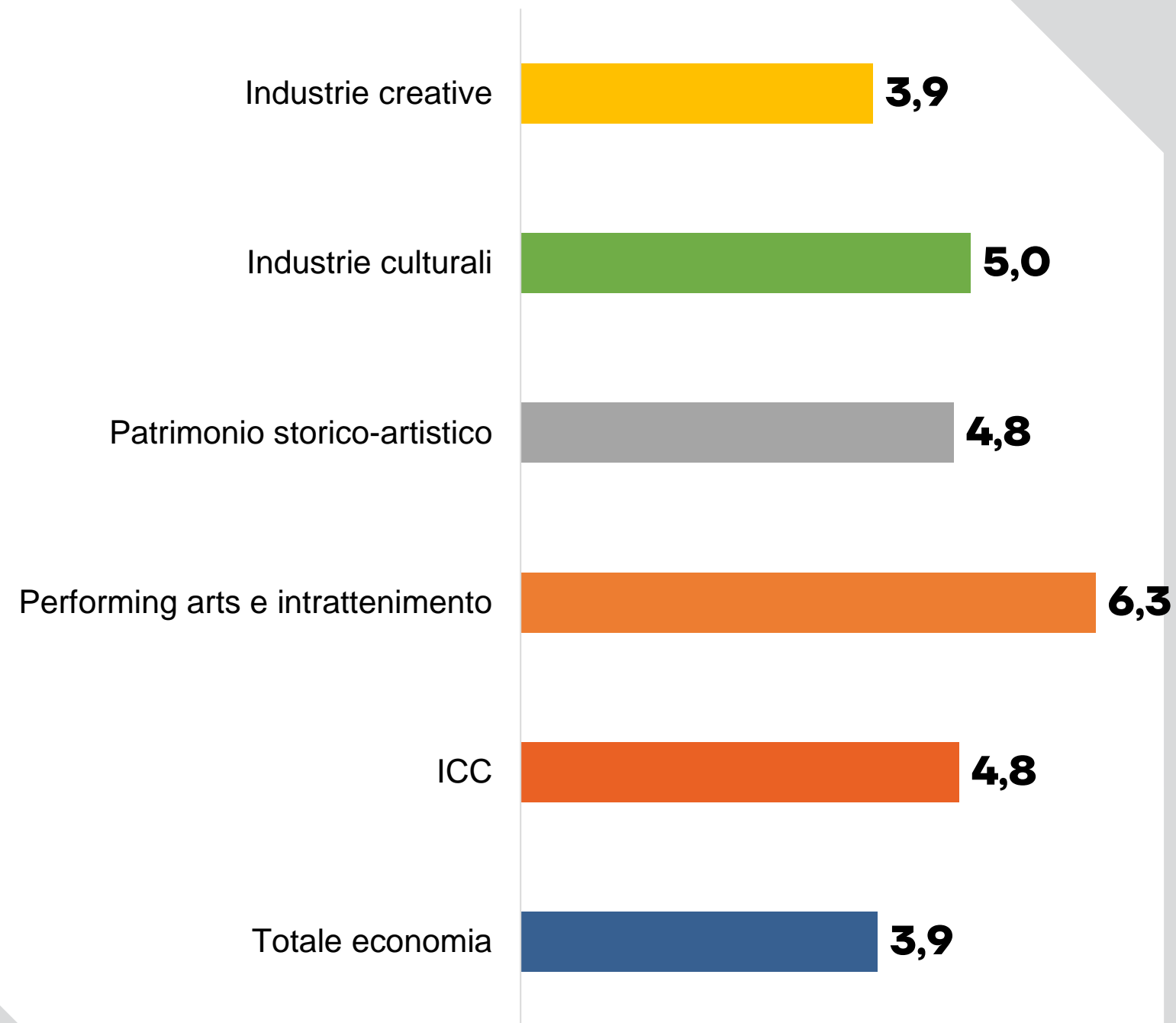
in termini di entrate programmate per il 2022 (%)



- Le imprese delle Industrie culturali assorbono circa i due terzi del totale del fabbisogno professionale delle ICC
- Seguono le Industrie creative con poco meno di un quinto della domanda di lavoro
- Mentre si attesta, rispettivamente, al 13,4% ed all'1,2% il peso delle entrate programmate dalle imprese delle Performing arts e intrattenimento e del Patrimonio storico-artistico

Entrate programmate in media dalle ICC nel 2022

numero di entrate rapportato al numero di imprese con dipendenti, per ciascun comparto

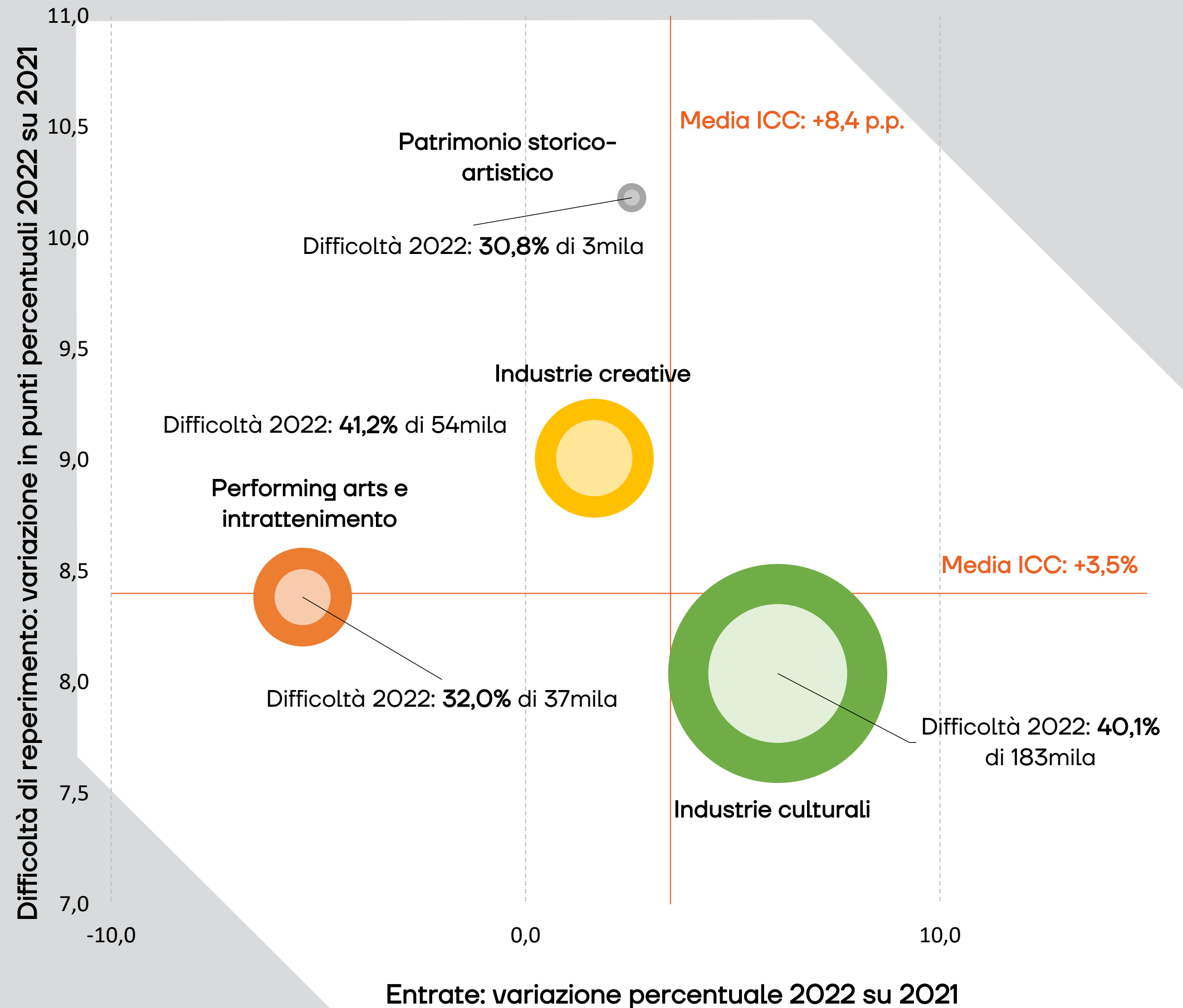


- Nell'ambito delle ICC si prevedono quasi 5 entrate per ogni impresa, a fronte delle meno di 4 programmate in media nel complesso dell'economia
- Nelle Performing arts ed intrattenimento si superano addirittura le 6 entrate per impresa
- Poco meno di 4 quelle previste, invece, nell'insieme delle Industrie creative

Analisi del mismatch (confronto tra crescita entrate e difficoltà di reperimento)

- in termini **statici** (numero assoluto di entrate previste per il 2022 e relative difficoltà di reperimento): **maggiori criticità nelle industrie creative e in quelle culturali**
- in termini **dinamici**, ossia di relazione tra le variazioni occorse tra il 2022 e il 2021 in ciascun comparto: **tendenze peggiori per patrimonio storico-artistico e imprese creative**

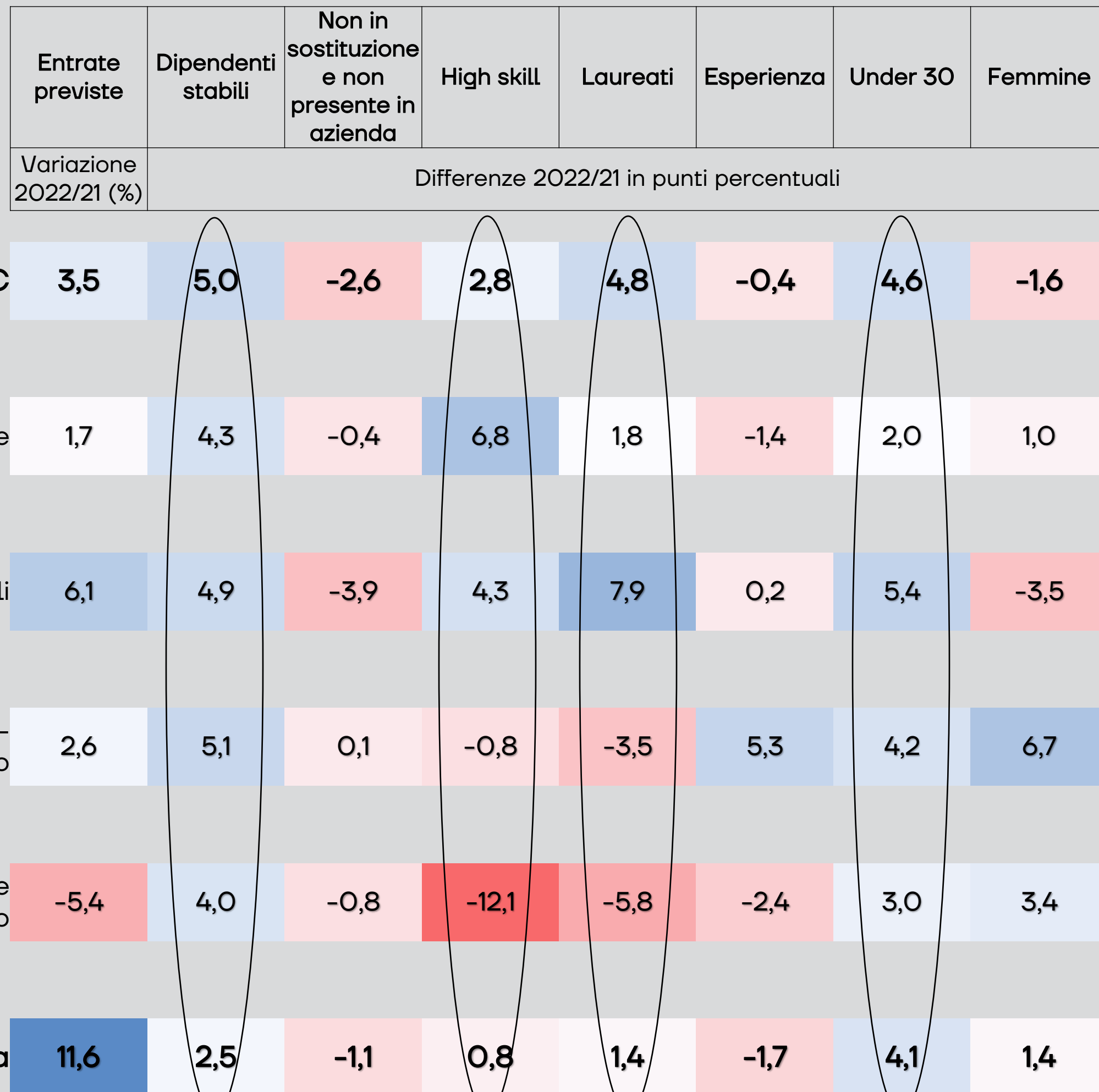
Nel 2022, il complesso delle ICC segnala difficoltà di reperimento pari al 39,1% (media complessiva 40,5%)



Dinamica delle principali caratteristiche delle entrate

In cosa si distinguono le ICC, rispetto al complesso delle imprese?

- Offrire contratti sempre più stabili
- Riservare sempre più spazi a giovani e laureati
- Mostrare un incremento del livello professionale dei propri candidati

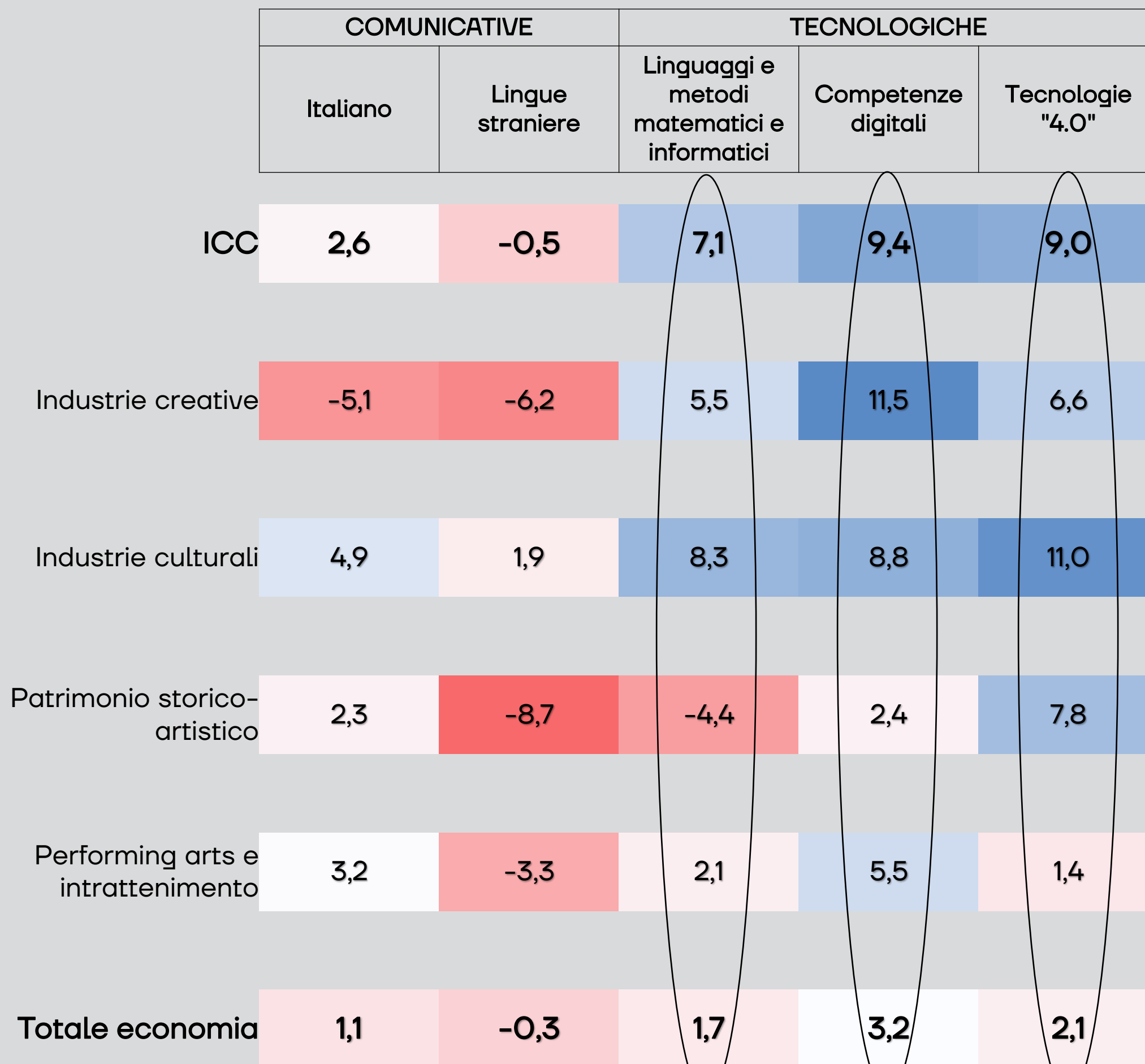


Analisi dinamica delle competenze richieste (comunicative e tecnologiche)

Dove crescono maggiormente le esigenze delle ICC nei confronti dei loro candidati, rispetto al complesso delle imprese?

- Nell'ambito delle competenze digitali
- In quello delle capacità applicative delle tecnologie «4.0»
- Nell'utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici

Differenze 2022/21 in punti percentuali

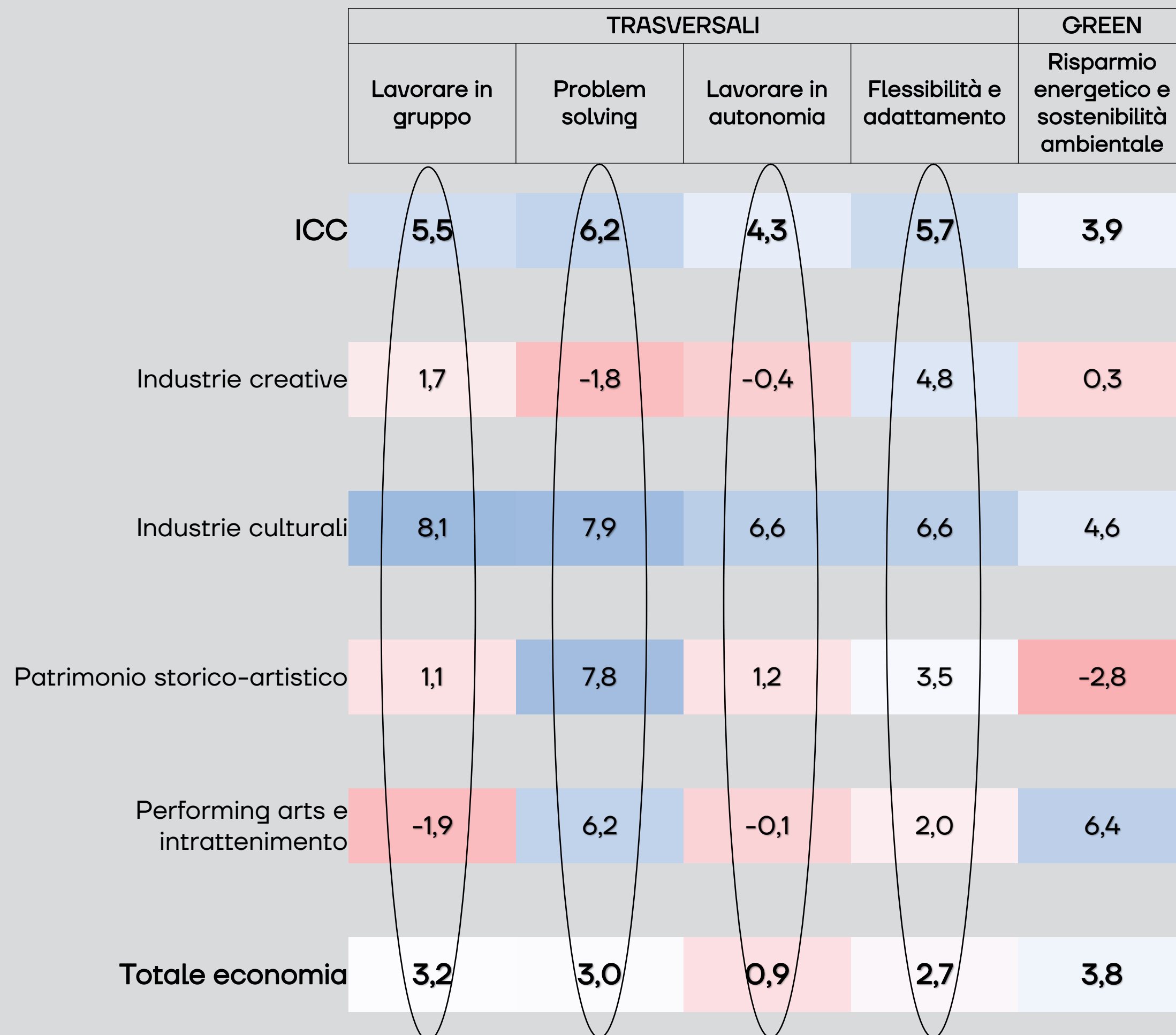


Analisi dinamica delle competenze richieste (trasversali e green)

Dove crescono maggiormente le esigenze delle ICC nei confronti dei loro candidati, rispetto al complesso delle imprese?

- In tutte le skills trasversali
- Per le tematiche green, l'attenzione è in linea con il dato complessivo del sistema economico

Differenze 2022/21 in punti percentuali



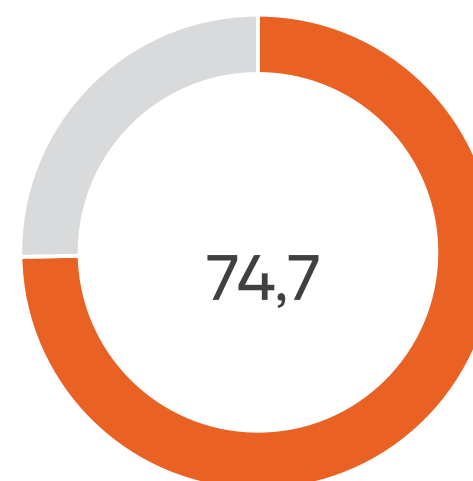
FONTE: UNIONCAMERE - ANPAL, SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR, 2022

Cultura e digitalizzazione

Entità del fabbisogno professionale delle ICC ad alta propensione digitale

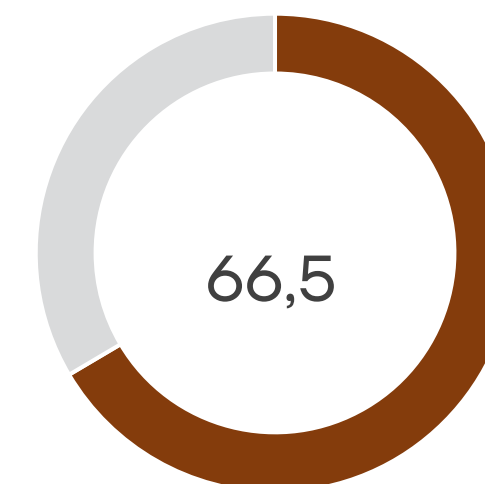
- Circa i tre quarti delle ICC sono “digitali”, ossia svolgono attività connesse, per tipologia di processi sviluppati, strumenti utilizzati e output prodotti, ad elementi tecnologici e digitali
- Nell’ambito del complesso delle ICC, questa quota scende a circa due terzi del totale delle entrate per risorse per le quali sono richieste competenze digitali elevate

*Imprese ICC
“digitali”*



■ ICC digitali
■ altre ICC

*“Entrate digitali”
nelle ICC*

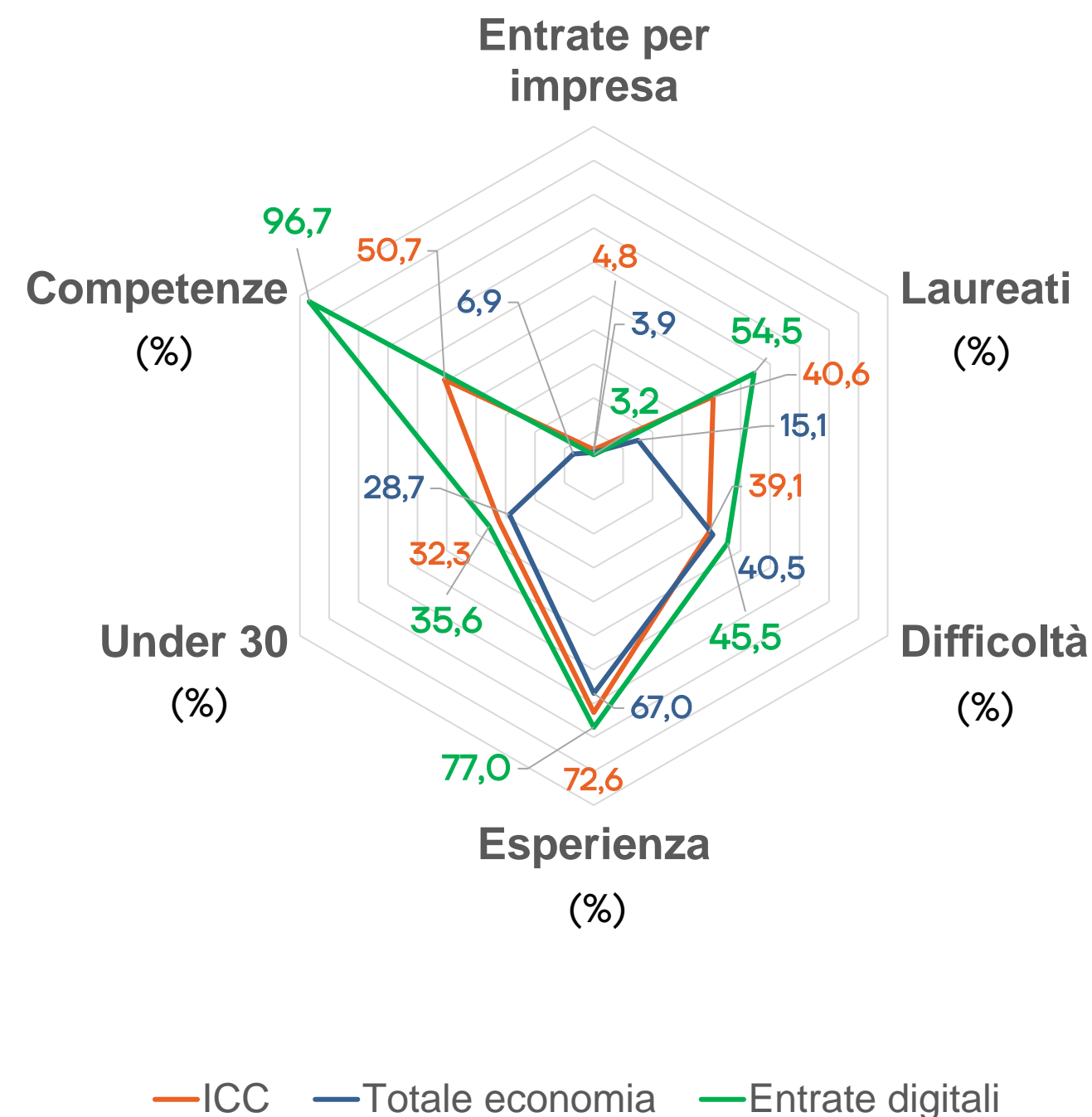


■ entrate digitali ICC
■ altre entrate ICC

Cultura e digitalizzazione

Peculiarità del fabbisogno professionale ad alta propensione digitale delle ICC

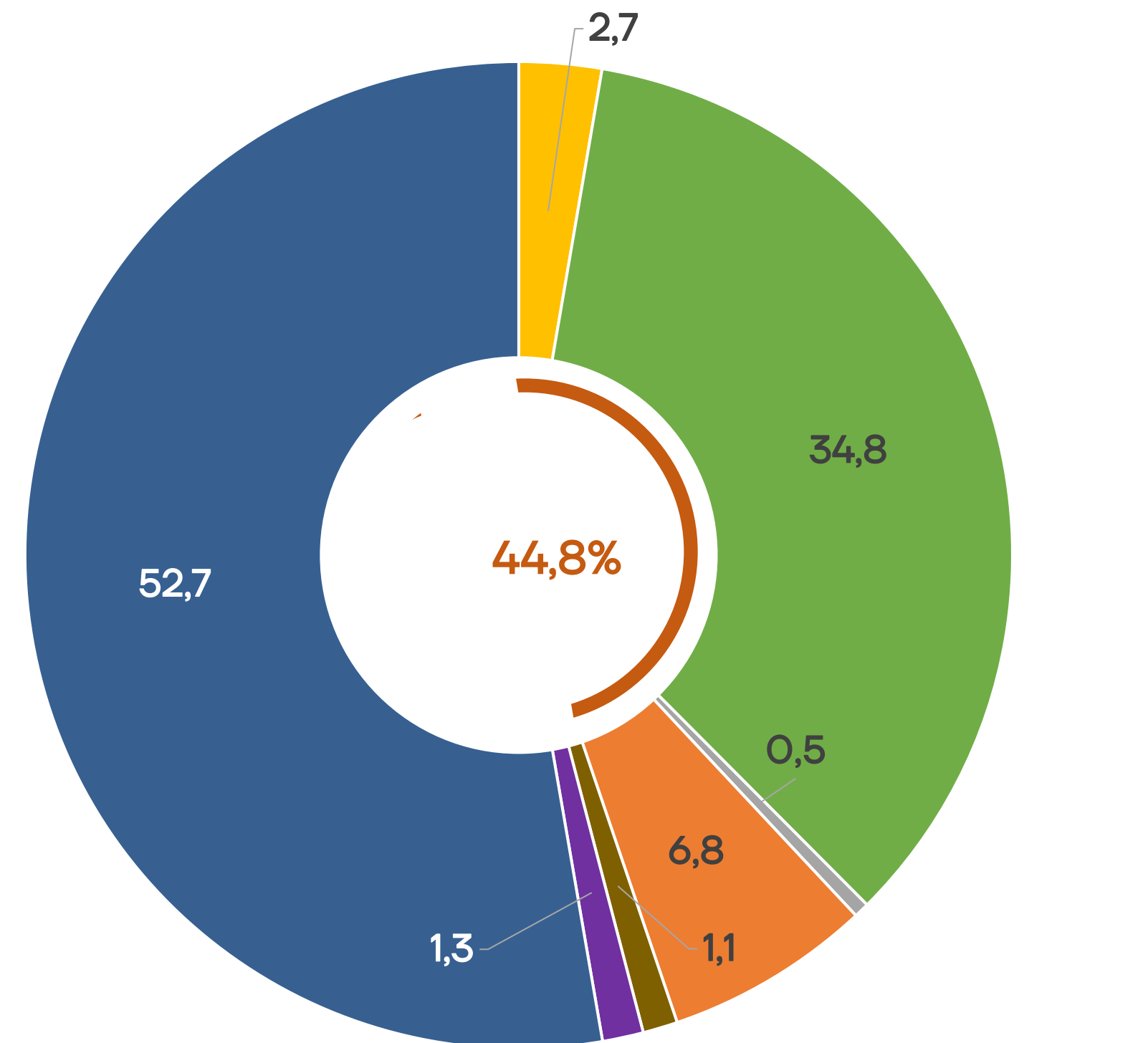
- Le “digitali”, rispetto alle altre imprese, sono più esigenti in termini di **esperienza** e di **competenze richieste** e riservano **maggiori spazi ai giovani e ai laureati**
- Le entrate “digitali” sono mediamente **più difficili da reperire**



Focus: Le professioni culturali e creative

Settori che domandano professioni culturali e creative (%)

- Quasi il 45% della domanda di professioni culturali e creative per il 2022 proviene dalle ICC
- Turismo a prevalente vocazione culturale e Made in Italy a contenuto culturale assorbono, rispettivamente, l'1,3% e l'1,1% della domanda di professioni culturali e creative
- Oltre la metà delle richieste rivolte a questi specifici candidati risulta essere trasversale, provenendo dagli altri settori economici



- Industrie creative
- Industrie culturali
- Patrimonio storico-artistico
- Performing arts e intrattenimento
- Made in Italy a contenuto culturale
- Turismo a prevalente vocazione culturale
- Altri settori economici

Focus: Le professioni culturali e creative

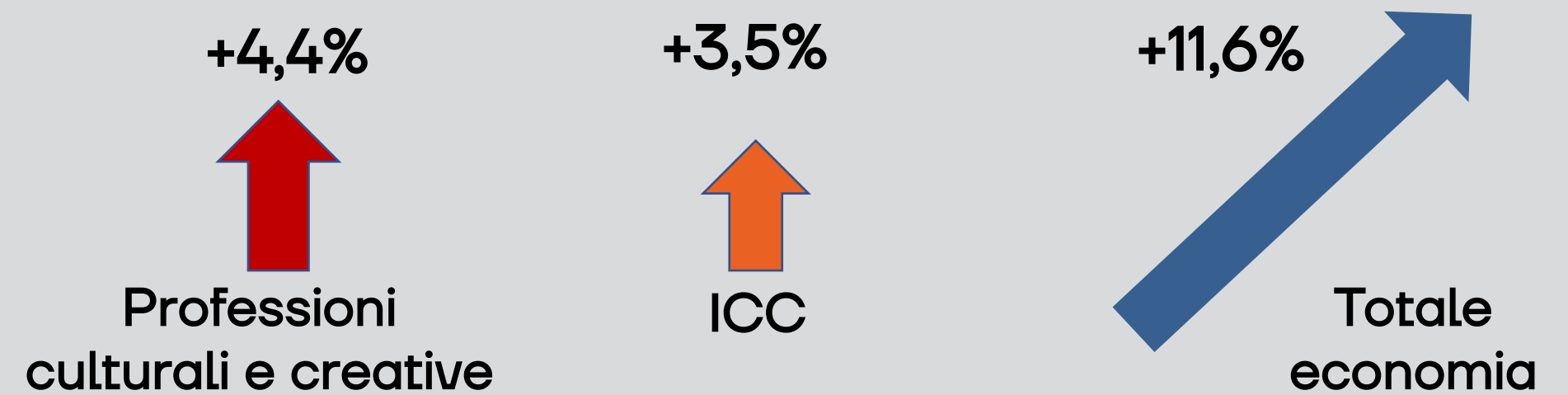
Dinamica e caratteristiche della domanda di professioni culturali e creative, a confronto con ICC e complesso dell'economia

In crescita del 4,4% tra 2022 e 2021 (vs +3,5% ICC).

Si tratta di professionalità

- di alto livello
- mediamente difficili da reperire
- ...nell'ambito delle quali si ricerca un livello di
- esperienza
- sensibilità alle tematiche green
- problem solving
- flessibilità e adattamento
- conoscenza delle lingue straniere

Variazione delle entrate previste nel 2022 rispetto al 2021



Conclusioni

Le principali evidenze scaturite dall'analisi delle ICC, dei settori creative driven e delle professioni culturali e creative



GRAZIE
alessandro.rinaldi@tagliacarne.it

